

 <p>ASSOCIAZIONE BORGHI AUTENTICI D'ITALIA</p>		
<p>ASSOCIAZIONE BORGHI AUTENTICI D'ITALIA Viale Matteotti n.49 - 43039 Salsomaggiore Terme (PR)Tel. 0524 587185 Fax 0524 580034 C.F. 95108270653 E-mail: <a href="mailto:associazione@borghiautenticiditalia.it">associazione@borghiautenticiditalia.it</a> - <a href="http://www.borghiautenticiditalia.it/bai">www.borghiautenticiditalia.it/bai</a></p>	<p>COMUNE DI MODOLO PROVINCIA DI ORISTANO Via Roma n. 76, 08019 – Modolo (OR) C. F. e P. I. 00161500913 Tel. 0785/35666 – Fax. 0785/35378 <a href="http://www.comune.modolo.or.it">www.comune.modolo.or.it</a> <a href="mailto:info@pec.comune.modolo.nu.it">info@pec.comune.modolo.nu.it</a></p>	<p>UNIONE DI COMUNI “DELLA PLANARGIA E DEL MONTIFERRU OCCIDENTALE” Via Azuni angolo Via Ciusa– 08013 Bosa (OR) C.F. e P.I.: 01295640914 Tel. 0785/825110 – Fax 0785/373329 <a href="http://www.unioneplamo.it">www.unioneplamo.it</a></p>

**REGOLAMENTO COMUNALE**  
**PER L'UTILIZZO ACQUA**  
**NON POTABILE**  
**PER SCOPI IRRIGUI**

**ART. 1**  
**ENTE GESTORE**

Il servizio di distribuzione in rete dell'acqua non potabile, proveniente da pozzi Comunali, destinata esclusivamente allo scopo di garantire l'irrigazione dei terreni agricoli presenti nel territorio di Modolo, al fine di valorizzarne la vocazione, è gestito direttamente dal Comune di Modolo ed è disciplinato dalle disposizioni del presente Regolamento.

**ART. 2**  
**FORNITURA DELL'ACQUA IRRIGUA**

1. L'acqua emunta dai pozzi di proprietà Comunale, nella quantità variabile di cui il Comune può disporre nel corso dell'anno, è concessa, limitatamente agli appezzamenti presenti all'interno del territorio Comunale di Modolo e collegati o collegabili all'attuale rete di condutture esistente, esclusivamente per uso irriguo ai patti e con le norme che seguono.

2. Per l'allacciamento alla rete irrigua e/o la fruizione del servizio in questione, ogni soggetto richiedente l'utilizzo di acqua per scopi irrigui non potabili dovrà preventivamente sottoscrivere, per accettazione, l'apposito schema di accordo predisposto dal Comune di Modolo contenente, oltre all'istanza secondo i termini e con le modalità sotto riportate, anche gli obblighi specifici a cui il singolo concessionario dovrà assolvere accettando in particolare che la totalità dei costi per la manutenzione, ordinaria e straordinaria della rete e di tutti gli impianti, oltre alle spese per la normale gestione ricadano sugli effettivi utilizzatori, introducendo un canone pro quota ripartito su di tutti gli utenti allacciati a fine di garantire preventivamente la necessaria copertura di tutte le spese nella loro interezza oltre al tariffario che sarà pari ad € 0,001 centesimi per ogni metro cubo di acqua erogata e rilevata dalla lettura dei singoli contatori;

**ART. 3**  
**ISTANZA DI FORNITURA**

1. L'istanza di fornitura di acqua per scopi irrigui non potabili è presentata sull'apposito modulo fornito dal Comune di Modolo dal quale deve risultare, a pena di inammissibilità, l'ubicazione del fondo interessato all'interno del territorio Comunale di Modolo con gli identificativi catastali del terreno per il quale si chiede l'allaccio oltre al luogo di installazione del contatore, i dati anagrafici e la qualifica del richiedente (proprietario, affittuario, amministratore, rappresentante legale), il codice fiscale o la partita IVA del richiedente, le generalità complete del proprietario del fondo (ove quest'ultimo non coincida con lo stesso richiedente).

3. Il medesimo terreno, ancorché in comproprietà, parimenti a più terreni confinanti in proprietà o in godimento di un solo soggetto, purché situati tutti nel territorio Comunale di Modolo e costituenti un'unica unità aziendale, possono essere serviti da un unico allaccio.

4. Con la presentazione della domanda il richiedente accetta espressamente le condizioni del presente Regolamento e successive modifiche ed integrazioni accettando tutti gli obblighi da esso derivanti.

5. Qualsiasi comportamento atto ad eludere il presente Regolamento è punito ai sensi del successivo articolo 15.

**ART. 4**  
**PERFEZIONAMENTO DEL CONTRATTO DI FORNITURA**

1. Gli Uffici Comunali competenti provvedono all'esame dell'istanza nei modi e tempi di Legge e, in caso di accoglimento, rilasciano nulla osta con specificazione del termine per ultimare i lavori di allaccio alla rete irrigua comunale.

2. Le caratteristiche, la scelta del materiale, le modalità di posa in opera del contatore ed eventualmente di tubi fino alla condotta Comunale principale, nonché l'individuazione del punto esatto di installazione della nicchia, spettano esclusivamente ed insindacabilmente al Comune che le farà eseguire tutte a cura e a spese del singolo richiedente.

3. Il contatore sarà installato in punto costantemente accessibile per le verifiche e le letture ad opera di personale incaricato di volta in volta dall'Amministrazione Comunale.

4. Terminati i lavori di posa in opera e di installazione del contatore, il richiedente dà immediato avviso al Comune di Modolo affinché gli addetti comunali provvedano alla verifica sulla loro regolarità ed al conseguente collaudo del lavoro oltre alle varie operazioni conseguenti ed eventuali (es. piombatura, nonché registrazione del numero di matricola ecc.).

5. Tutto quanto fa parte della derivazione di collegamento alla condotta Comunale principale rimane di proprietà del concessionario.

#### **ART. 5**

##### **OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO**

1. Il concessionario è responsabile della buona conservazione ed efficienza del contatore, nonché della manutenzione necessaria per il suo buon funzionamento.
2. Il concessionario è responsabile in caso di guasti, manomissioni, furti, rotture per gelo, etc. della derivazione privata.
3. Qualora si verificassero guasti o deficienze di qualsiasi genere alle condotte e/o agli impianti, il concessionario dovrà darne immediato avviso al Comune affinché provveda al più presto a richiedere i necessari preventivi per le riparazioni ed a disporre la ripartizione pro quota delle spese per i ripristini e le riparazioni del caso su tutti gli utenti regolarmente allacciati.
4. Qualora un concessionario, avvisato, non adempisse all'obbligo di corrispondere preventivamente alle casse del Comune il 100% della propria quota, necessaria ad effettuare le riparazioni del caso, subirà la sospensione, previa diffida, della somministrazione dell'acqua non potabile per scopi esclusivamente irrigui di cui all'art. 13 del presente Regolamento oltre all'eventuale applicazione, nei casi in cui se ne ravvisassero i presupposti, delle sanzioni amministrative di cui al successivo art. 15.
5. Il concessionario deve sempre usare tutte le precauzioni necessarie perché nella eventualità di rotture di qualsiasi parte della derivazione dalla presa non conseguano danni per allagamenti, smottamenti o altre situazioni di generale pericolo.
6. In caso di rottura accidentale della piombatura, il concessionario deve darne tempestiva comunicazione al Comune il quale provvederà con suoi addetti alla nuova piombatura a spese dell'utente.
7. Saranno a totale carico del concessionario e non potranno mai addebitarsi al Comune i danni causati anche a terzi dovuti all'incuria degli impianti.
8. E' rigorosamente vietato al concessionario alterare a profitto proprio e di altri il quantitativo di acqua concessagli, di alterare in qualsiasi modo il contatore ed in genere di disporre dell'acqua in modo diverso da quello pattuito.

#### **ART. 6**

##### **VINCOLI SPECIALI E PREROGATIVE COMUNALI**

1. E' riservato esclusivamente al Comune di Modolo il diritto di vincolare la concessione ad altre condizioni non contenute nel presente Regolamento, motivate da ragioni di particolare necessità per la tutela del pubblico interesse.
2. L'acqua è distribuita compatibilmente alla disponibilità di volta in volta presente nel pozzo e senza obbligo alcuno circa la sua pressione.
3. Il Comune di Modolo si riserva il diritto di sospendere la concessione, in caso di forza maggiore, per ragioni di ordine tecnico, guasti e/o rottura degli impianti o della rete di distribuzione, spegnimento di incendi o per eccessiva carenza idrica nel pozzo.
4. Il concessionario non potrà pretendere indennizzo o riduzioni di pagamento nell'ipotesi di interruzione per le cause ivi previste. In tali casi il Comune provvederà a ripristinare l'erogazione non appena possibile e in caso fossero necessarie delle riparazioni con spese a totale carico dell'utenza utilizzatrice.
5. In caso di carenza idrica, il Comune si riserva il diritto di razionare l'acqua, stabilendo tetti massimi di consumo e adottando ogni altra misura necessaria concordata con l'utenza interessata.
7. Ogni eventuale provvedimento in ordine all'applicazione del presente articolo è di competenza della Giunta Comunale.

#### **ART. 7**

##### **RINUNZIA DELLA CONCESSIONE**

1. Quando un concessionario non intende servirsi ulteriormente dell'acqua non potabile per scopi esclusivamente irrigui, emunta dai pozzi comunali, fermo restando quanto disposto dagli articoli 11, 14 e 15 del presente Regolamento, deve darne disdetta direttamente presso l'Ufficio Tecnico Comunale o con lettera raccomandata indirizzata al Comune di Modolo via Roma 76 – 08019 – (OR), che provvederà al sigillo del contatore interessato.
2. In tal caso, l'utente è tenuto a staccare la sua derivazione dalla linea principale comunale, sigillando il foro in modo da evitare qualsiasi perdita d'acqua, previa comunicazione al Comune al quale spetta la supervisione delle operazioni con proprio personale.



**ART. 8**  
**VISITA DI ISPEZIONE**

1. Il Comune di Modolo si riserva il diritto di ispezionare, a mezzo dei propri incaricati, anche senza preavviso ed in qualunque momento, gli impianti e gli apparecchi destinati alla adduzione ed alla distribuzione dell'acqua nei fondi.
2. In special modo deve essere lasciato libero accesso agli incaricati della eventuale verifica degli impianti. A tale scopo il contatore deve essere sempre collocato in località facilmente accessibile secondo le indicazioni impartite dall'Ufficio Comunale competente .
3. Qualora il concessionario abbia ragionevole motivo di ritenere che il contatore non misuri esattamente il consumo idrico, ha diritto a chiedere al Comune la verifica e ad ottenere l'autorizzazione alla sostituzione del contatore.

**ART. 9**  
**DURATA DELLA CONCESSIONE**

1. La durata di ogni singola concessione, a decorrere dalla data di vigenza del presente Regolamento, avrà principio al momento dell'accoglimento della relativa istanza di fornitura di acqua secondo le nuove modalità e disposizioni contenute nel presente Regolamento.
2. In qualunque caso di variazione di utenza, tanto l'utente che cessa quanto quello che intende subentrare dovranno dare immediata comunicazione scritta al Comune; il subentrante deve accettare gli impegni del predecessore sottoscrivendo analogo contratto che avrà effetto dal momento del subentro.
3. Nel caso di allacci già presenti su terreni riferiti ad utenti che non intendano aderire fin da subito alla sottoscrizione, per accettazione, dell'apposito schema di accordo predisposto dal Comune di Modolo e che intendano farlo in un secondo momento, è previsto il versamento, a titolo di fondo spese, di una somma stabilita di volta in volta dalla Giunta Comunale tenuto conto delle spese storiche sostenute dall'entrata in vigore del presente Regolamento per la manutenzione e la gestione della rete e degli impianti idrici irrigui comunali.

**ART. 10**  
**MISURAZIONE DEL CONSUMO**

1. La misurazione del consumo idrico è effettuata mediante lettura del contatore.
2. La lettura del contatore è effettuata periodicamente dal Comune di Modolo a mezzo di suoi incaricati nel periodo ritenuto più idoneo.

**ART. 11**  
**DIRITTI DI CONCESSIONE**

1. Per ogni contatore, al momento del rilascio della concessione, può essere eventualmente corrisposto un diritto di allaccio nella misura eventualmente determinata dalla Giunta Comunale.
2. Per ogni contatore può essere corrisposto inoltre un diritto fisso annuale nella misura eventualmente determinata dalla Giunta Comunale.

**ART.12**  
**REGIME TARIFFARIO**

1. Stante la totale copertura dei costi di gestione e della manutenzione ordinaria e straordinaria di tutta la rete di condotte e degli impianti a carico pro quota dell'utenza utilizzatrice, la tariffa per la fornitura dell'acqua non potabile per scopi esclusivamente irrigui è fissata in € 0,001 centesimi al metro cubo.

**Art. 13**  
**PAGAMENTO DEL CANONE**

1. Il concessionario resta obbligato al pagamento di tutte le spese sorte dal giorno successivo alla data in cui ha avuto inizio l'erogazione dell'acqua nel fondo di sua pertinenza per tutto il successivo periodo di allaccio alla condotta comunale.
2. Per la riscossione del canone relativo agli effettivi consumi rilevati periodicamente da ciascun contatore, si applicano le disposizioni in vigore in materia di entrate patrimoniali dei Comuni. La fatturazione relativa alla fornitura ed ai canoni contrattualmente fissati avviene di norma annualmente mediante emissioni di ruoli da parte del Comune di Modolo.

4. Il concessionario, qualora non effettui il pagamento del 100% delle somme pro quota spettanti per l'effettuazione delle manutenzioni entro i quindici giorni dalla richiesta formulata dall'Ufficio Tecnico Comunale subirà la sospensione, previa diffida, della somministrazione dell'acqua non potabile per scopi esclusivamente irrigui.

5. E' fatto salvo il diritto per il Comune di sospendere il procedimento per il conseguente avvio delle operazioni per la riparazione della rete e/o degli impianti fino a completo versamento nelle casse comunali del 100% della somma necessaria per gli interventi di volta in volta necessari e preventivati.

#### **ART. 14**

##### **MODALITA' DI PAGAMENTO**

1. I pagamenti del 100% delle somme pro quota, necessarie ad effettuare le riparazioni del caso, dovranno essere effettuate mediante bollettino di conto corrente postale n. 12139085 intestato al Comune di Modolo e con la causale: "quota per riparazione impianti della rete idrica irrigua comunale".

#### **Art. 15**

##### **SANZIONI**

1. Salvo i casi di falsità o frode, per i quali si procederà a norma del Codice Penale, per le contravvenzioni al presente Regolamento, qualora se ne ravvisassero i presupposti, si applicherà una sanzione amministrativa pecuniaria da un minimo di € 50,00 ad un massimo di € 500,00 con il procedimento previsto dalla normativa vigente in materia.

#### **Art. 16**

##### **DOMICILIO DEL CONCESSIONARIO**

1. Per ogni effetto di legge il domicilio del concessionario è eletto presso la sede del Comune di Modolo in via Roma n. 76 – 08019 - Modolo (OR).

#### **Art. 17**

##### **NORME ABROGATE**

1. Il presente Regolamento sostituisce tutte le norme, le disposizioni ed eventuali Regolamenti in materia precedentemente adottati.

#### **Art. 18**

##### **ENTRATA IN VIGORE**

1. Il presente Regolamento entra in vigore trascorse le normali tempistiche di rito vale a dire dopo 15 giorni dalla sua avvenuta pubblicazione all'Albo Comunale..